



ALLEGATO 01 ORGANIZZAZIONE EDIFICIO E NUMERO MASSIMO PERSONE PER CIASCUNO SPAZIO

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008



In questa sezione del DVR si intende verificare la capienza degli spazi didattici a disposizione, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica e a individuare le criticità e, dunque, le necessità al fine di assicurare la migliore ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021.

Gli spazi didattici di seguito analizzati, tenendo conto dei diversi utilizzi, sono le aule ordinarie, i laboratori e le aule attrezzate, le palestre e l'aula magna. A parte verranno considerati gli spazi comuni non didattici in senso stretto, quali gli atri e i corridoi.

I riferimenti alla base del presente DVR sono i seguenti:

- *Rapporto scuole aperte, società protetta*, Politecnico di Torino, 2/5/2020;
- *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;
- *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020.

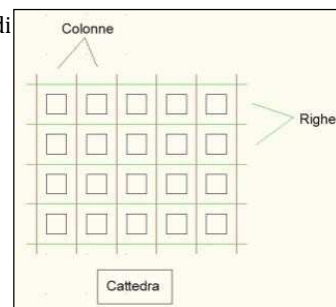
Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

A) Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:

- 1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);
- 2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:
 - finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
 - finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;
- 3) posizionare i banchi per righe e colonne (vedi figura a lato), considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:



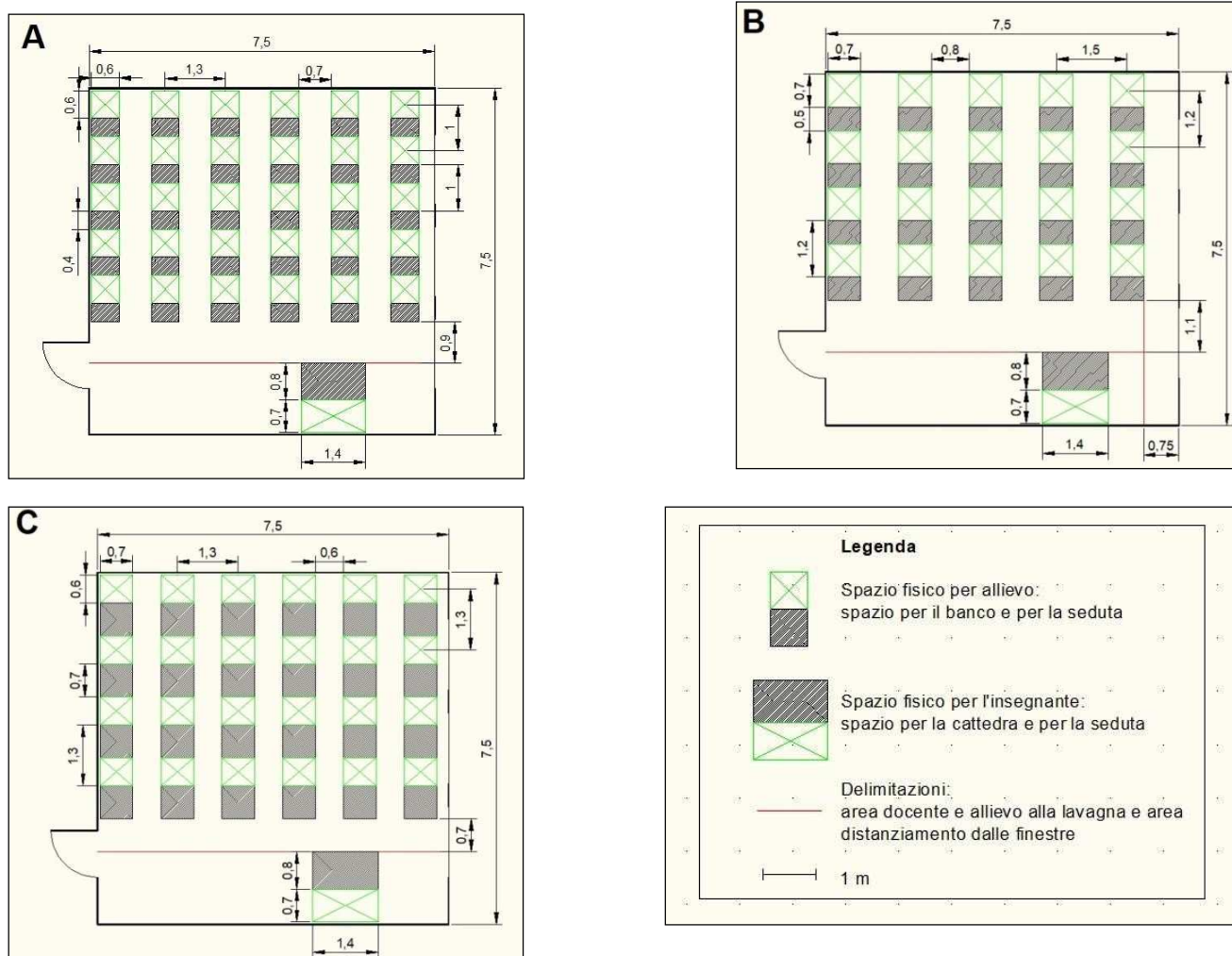
Minima	Accettabile	Ottimale
0,6 m	> 0,6 e < 0,8 m	≥ 0,8 m

(Continua)

- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra¹;
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;
- 4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la **massima capienza dell'aula**.

A titolo meramente esemplificativo e non vincolante, si riportano di seguito alcuni esempi di layout, nell'ipotesi di un'aula tipo di circa 55 mq di superficie e diverse dimensioni dei banchi e degli spazi per la seduta².

- **Fig. A** – banchi da 60 x 40 cm (più probabile per la scuola primaria), con finestre a scorrimento orizzontale
- **Fig. B** – banchi da 70 x 50 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bandiera verso l'interno (ante da 0,7 m);
- **Fig. C** – banchi da 70 x 70 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bascula con apertura in alto.



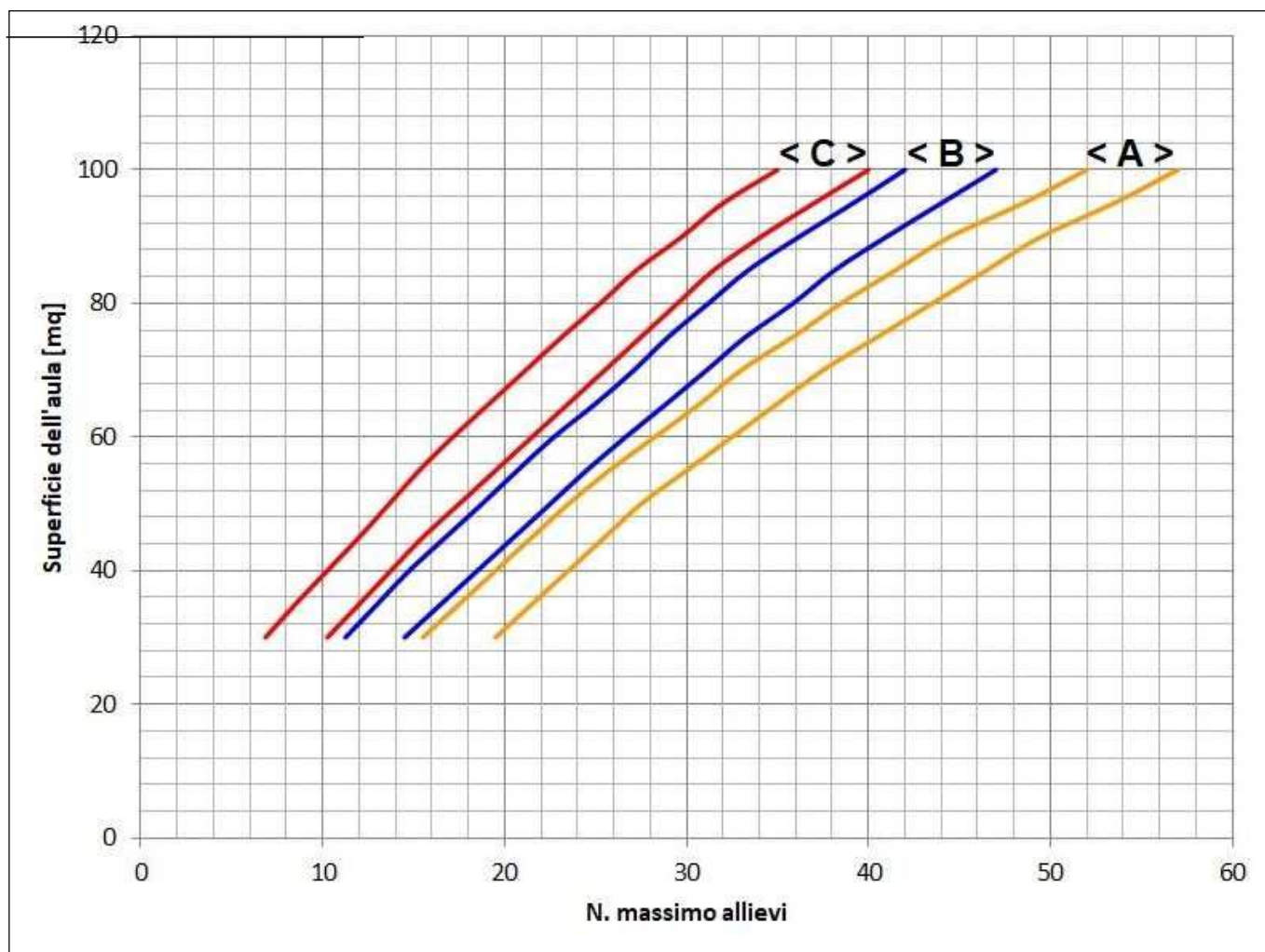
¹Vedi il *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, pag. 16

²Da un'indagine dell'USRV effettuata attraverso l'Anagrafe dell'edilizia scolastica è emerso che in Veneto circa il 70 % delle aule ordinarie ha una superficie compresa tra 50 e 70 mq (vedi appendice) e che il rapporto tra i due lati dell'aula è mediamente pari a 1,1 (vale a dire che le aule sono mediamente "quasi quadrate")

Un valore indicativo della massima capienza di un'aula, a partire dalla superficie della stessa, può essere ricavato utilizzando l'abaco di seguito riportato, applicabile per aule di forma quadrata o rettangolare (con rapporto tra lato maggiore e lato minore < 1,1), di superfici comprese tra 30 e 100 mq e per tre diverse dimensioni dei banchi.

Partendo dalla superficie dell'aula (asse Y) si traccia una linea retta orizzontale, fino ad incontrare la fascia colorata di proprio interesse (**A** – banchi da 60 x 40 cm, **B** – banchi da 70 x 50 cm, **C** – banchi da 70 x 70 cm) e, da questa, si traccia una linea retta verticale fino all'asse X, individuando così il numero indicativo di allievi che l'aula può ospitare. Le fasce consentono di individuare un numero di banchi compreso tra un minimo e un massimo, anche in relazione alle caratteristiche delle finestre e quindi al loro spazio d'ingombro.

Una modalità alternativa di procedere, che passa attraverso l'individuazione dei casi in cui gli spazi delle aule ordinarie non sono sufficienti ad accogliere tutti gli allievi, consiste nell'utilizzo del cosiddetto "cruscotto informativo" dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica in fase di allestimento da parte del Ministero, dal quale, attraverso un apposito cursore, sarà possibile definire il distanziamento tra gli allievi e rendere evidente i casi di spazio insufficiente, segnalati in rosso³.



³ Vedi il Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, pag. 4

 <p>Istituto d'Istruzione Superiore G. Antonietti- Iseo</p>	<p>INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19</p>	<p>DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------

Suggerimenti:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- il principio del *distanziamento fisico* deve essere combinato con quello dell'*arieggiamento frequente*; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti⁴;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso⁵;
- per i seguenti motivi si sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro
 - a) difficoltà di disinfezione;
 - b) riduzione del ricambio naturale dell'aria;
 - c) nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;
 - d) pericolosità in caso di rottura accidentale;
 - e) costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.

Criticità:

- nell'abbinamento aula/classe (o classi che si turnano), l'aula può non contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); si rimanda a soluzioni organizzative e didattiche fornite in altra sezione del presente manuale operativo o in altri documenti⁶;
- l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; se ne deve tenere conto, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riduce la capienza massima dell'aula; vanno ridotti al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace⁷.

B) Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale

⁴ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 6

⁵ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 13

⁶ Vedi il *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, pag. 6, 7 e 10

⁷ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 13

	INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19	DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

(docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa⁸.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario *distanziamento fisico*, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento dell'ITP per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

Suggerimenti:

- nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si suggerisce di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi⁹;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale¹⁰

Criticità:

- nell'abbinamento laboratorio/classe (o classi che si turnano), il laboratorio/aula attrezzata può non contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); si rimanda a quanto scritto più sopra in merito all'opportunità di suddividere la classe in due gruppi di egual numero e a soluzioni organizzative e didattiche fornite in altro documento;
- il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; se ne deve tenere conto, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- il laboratorio o l'aula attrezzata potrebbero essere dotati di impianto aerulico di riscaldamento e/o raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.¹¹

C) Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono¹².


⁸ Vedi il *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, pag. 16

⁹ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 13, e il *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, pag. 13

¹⁰ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 6

¹¹ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 10

¹² Vedi il *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, pag. 16

	INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19	DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente.¹³ Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Suggerimenti:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi¹⁴;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- se presenti, va pianificato l'uso delle docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria;
- l'uso della palestra per attività didattiche d'aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi:
 - a) possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento aeraulici;
 - b) possibile riverbero sonoro dell'ambiente;
 - c) insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi;
 - d) illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;
 - e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.

Criticità:

- può essere che gli spogliatoi non riescano a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi che operano contemporaneamente in palestra (pur nella diversificazione tra maschi e femmine); in questo caso si può individuare, per il solo cambio del vestiario, un idoneo spazio alternativo o rivalutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente in palestra;
- può essere che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola¹⁵;
- la palestra potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata¹⁶.

¹³ Vedi *Rapporto scuole aperte, società protetta*, pag. 33

¹⁴ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid- 19*, pag. 13

¹⁵ Vedi il *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, pag. 10

¹⁶ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid- 19*, pag. 10

	INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19	DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

D) Aula magna

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca²⁰, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Suggerimenti:

- Indicare la capienza massima.

¹⁷ Vedi *Rapporto scuole aperte, società protetta*, pag. 28

¹⁸ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 13

¹⁹ Vedi il *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, pag. 16

²⁰ Vedi il *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*,

	INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19	DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dell'allievo all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri documenti²⁵.

A) Ingresso a scuola

E' consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi)²⁶.

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve"²⁷, ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

²¹ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 13

²² Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 6

²⁴ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 10, e il *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, pag. 13

²⁵ Vedi il *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, pag. 9

²⁶ Vedi *Rapporto scuole aperte, società protetta*, pag. 34

²⁷ Vedi *Rapporto scuole aperte, società protetta*, pag. 54

	INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19	DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

Al riguardo, si consiglia di limitare la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona.

A questo scopo si potrà calcolare il **numero massimo di persone** che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, cioè al netto degli arredi.

Tale indicazione tiene conto dell'ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

Suggerimenti:

- si suggerisce di regolamentare l'utilizzo degli spazi d'attesa, assegnandoli permanentemente agli stessi gruppi di classi;
- se la sede scolastica è composta da più edifici adiacenti, l'ingresso a scuola degli allievi può essere suddiviso tra i vari edifici, in relazione all'orario delle lezioni e delle aule/laboratori in cui le classi devono recarsi;
- è bene assicurare la massima areazione degli spazi di transito e di sosta.

B) Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni meteorologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 – 20 minuti), si può fare riferimento alla tabella del precedente punto A (Ingresso a scuola).

Suggerimenti:

- per la ricreazione necessariamente effettuata all'interno, si suggerisce di assegnare permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi;
- in caso di grosse difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si suggerisce di effettuare la ricreazione in tempi diversi, almeno per le classi che non hanno insegnanti in comune.

C) Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

D) Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). E' bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)²⁸.

²⁸ Vedi le *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19*, pag. 6

 <p>I.I.S. ANTONIETTI IN OMNIBUS VERITAS Istituto d'Istruzione Superiore G. Antonietti- Iseo</p>	<p>INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19</p>	<p>DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------

E) Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso²⁹.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico³⁰. E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamani monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).


CAPENZA MASSIMA AULE

EDIFICIO 01			
DENOMINAZIONE VANO	METRI QUADRI	NUMERO VANO	ALUNNI
aula	48,62	23	25
aula	54,07	24	27
aula	43,51	25	21
aula	43,51	26	21
aula	51,65	27	23
aula	37,66	28	20
aula	43	30	22
aula	40	32	20
aula	55,02	76	25
aula	48,62	77	23
aula	48,62	78	23
aula	48,62	79	23
aula	48,62	80	23
aula	48,62	81	23
aula	48,62	82	23
aula	48,62	83	23
aula	48,62	84	23
aula	48,62	85	23
aula	48,62	86	23
aula	48,62	87	23
aula	50,43	88	25
aula	38,66	89	18
aula	39	115	20
aula	49,8	118	25
aula	48,62	121	23
aula	48,62	123	23
aula	48,62	124	23
aula	48,62	125	23
aula	48,62	126	23
aula	48,62	127	23
aula	48,62	128	23
aula	48,62	129	23
aula	48,62	130	23

**INTEGRAZIONE
DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI
RISCHIO COVID-19**

DQ-95
Livello rev. 00
Data rev. 11/09/2020

EDIFICIO 02			
DENOMINAZIONE VANO	METRI QUADRI	NUMERO VANO	ALUNNI
aula	40	215	19
aula	47	216	23
aula	49	220	23
aula	36,5	304	18
aula	33	305	15
aula	51,1	306	25
aula	51,1	308	25
aula	49,2	309	24
aula	49,2	310	24
aula	49,2	311	24
aula	49,2	312	24
aula	49,2	313	24
aula	49,2	314	24
aula	51,1	315	25
aula	51,1	317	25
aula	36	319	18
aula	34	322	16
aula	40,7	254	19
aula	28,8	255	12
aula	51,1	256	25
aula	51,1	258	25
aula	49,2	259	24
aula	49,2	260	24
aula	49,2	261	24
aula	49,2	263	24
aula	49,2	264	24
aula	49,2	265	24
aula	51,1	266	25
aula	51,1	269	25
aula	28,8	270	12
aula	40,7	272	19

 <p>I.I.S. ANTONIETTI Istituto d'Istruzione Superiore G. Antonietti- Iseo</p>	INTEGRAZIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI RISCHIO COVID-19	DQ-95 Livello rev. 00 Data rev. 11/09/2020
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

LABORATORI ED ALTRI SPAZI

- laboratori di informatica massimo 15 persone
- laboratorio di meccanica massimo 16 persone
- laboratorio di chimica – fisica massimo 14 persone
- palestre massimo 50 persone
- mediateca massimo 20 persone